



REGIONE DEL VENETO



guadagnare salute

rendere facili le scelte salutari

REGIONE DEL VENETO



ULSS 1 DOLOMITI

LA SALUTE NON È UN HOBBY, È LA VITA: PILLOLE DI SICUREZZA DAL D.LGS. 81/08

The image is a grid of 12 safety-related illustrations, each depicting a different aspect of workplace safety. A large red '2019' watermark is centered over the grid. The illustrations include:

- Top Left:** Documentazione e valutazione dei rischi (DVR), showing a flowchart of risk assessment steps.
- Top Middle:** Sapere (Informazione), featuring a forklift and a person reading a document.
- Top Right:** Saper Fare (Addestramento), showing a person performing a task with safety instructions like 'SPALLA!' and 'GNOCCIO!'.
- Middle Left:** Stress, showing a person at a desk with a 'STRESS' label and 'VELOCE!' speech bubble.
- Middle Middle:** Rumore e Vibrazioni, showing a person with a sound wave and 'RUMORE' and 'VIBRAZIONI' labels.
- Middle Right:** P.I. (Protezione Individuale), showing a person wearing various protective equipment.
- Bottom Left:** Agenti Biologici, showing a person in a lab coat with a biohazard symbol and 'AGENTI BIOLOGICI' label.
- Bottom Middle:** ACSE, showing a person with a mobile phone and 'ACSE' label.
- Bottom Right:** Agenti Chimici, showing a person with a chemical flask and 'AGENTI CHIMICI' label.

LA SALUTE NON È UN HOBBY, È LA VITA: PILLOLE DI SICUREZZA DAL D.LGS. 81/08

Ho il piacere di presentare il calendario 2019 "La salute non è un hobby, è la vita: Pillole di sicurezza dal D.Lgs. 81/08", realizzato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n.1 Dolomiti, nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione in tema di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il calendario 2019 tratta i principali aspetti in tema di igiene e sicurezza sul lavoro alla luce del Testo Unico per la Sicurezza, ovvero il DLgs 81/08, e dà alcune indicazioni sul Documento di Valutazione dei Rischi, sulle Figure della Sicurezza, sui principali Rischi che possono essere presenti negli ambienti di lavoro, sulla In-Formazione dei Lavoratori e sull'uso dei Dispositivi di Protezione Individuali.

Le giuste conoscenze dei rischi, così come l'adozione dei corretti comportamenti da parte dei lavoratori in-formati, sono determinanti per migliorare la sicurezza dei lavoratori stessi e di coloro che sono ad essi equiparati, come studenti tirocinanti e lavoratori 'atipici' .

Ci auguriamo che queste 'pillole di sicurezza' portino ad una maggiore consapevolezza e ad una riduzione degli incidenti e del numero delle vittime per infortuni sul lavoro. Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso la combinazione di più elementi, quali il miglioramento dell'ambiente di lavoro, la partecipazione attiva di tutti i lavoratori, l'incoraggiamento a sviluppare individualmente corretti comportamenti.

Con questo prodotto aderiamo quindi ai programmi di prevenzione nazionali e regionali, e soprattutto al programma di 'Guadagnare Salute', con cui si agisce per prevenire i rischi per la salute con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita, il benessere degli individui e della società in generale.

Il presente calendario è stato realizzato con la collaborazione dell'ing. Nicola Canal, del personale dello SPISAL (Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n.1 Dolomiti.

L'occasione è gradita per augurare un buon 2019.

Dicembre 2018

Direttore Generale AULSS 1 Dolomiti
Adriano Rasi Caldogn



Ulteriori copie, fino ad esaurimento potranno essere richieste all'Azienda Ulss n. 1 - Dolomiti,
Dipartimento di Prevenzione, Servizio SPISAL
Viale Europa 22, Belluno - spisal.bl@aulss1.veneto.it
Via Borgo Ruga 30, Feltre (BL) - spisal.fe@aulss1.veneto.it

D.LGS. 81/08 TITOLO I PRINCIPI COMUNI



NICOLA CANAL

Il testo unico per la sicurezza, ovvero il D.Lgs 81/08, detta i principi fondamentali per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei posti di lavoro.

Per una corretta applicazione della normativa si devono identificare le figure della sicurezza: Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti, Responsabile e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, Lavoratori subordinati o ad essi equiparati, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Addetti alle emergenze, Antincendio e Primo Soccorso, Medico Competente.

Inoltre, e soprattutto, devono essere valutati tutti i rischi presenti in Azienda/Ente/Luogo di lavoro, e la valutazione deve essere presentata nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Il Documento di Valutazione dei Rischi generali e specifici presenti negli ambienti di lavoro è un documento fondamentale, è un dovere del Datore di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori (luoghi di lavoro, macchine e attrezzature, rischi fisici, chimici e cancerogeni, ergonomici, biologici e da taglienti, da atmosfere esplosive, ecc.). Inoltre devono essere valutati i rischi riguardanti gruppi di lavoratori esposti a stress lavoro-correlato, quelli riguardanti le lavoratrici in gravidanza, nonché quelli connessi in relazione alla differenza di genere, età, provenienza da altri Paesi e quelli connessi alle particolari tipologie contrattuali.

Il DVR deve essere scritto, firmato, datato; deve essere semplice, breve, comprensibile perché deve essere uno strumento utile per pianificare gli interventi di prevenzione e protezione previsti per ridurre o eliminare i rischi stessi. Nel DVR devono essere chiaramente indicate le figure della sicurezza e in particolare devono essere indicate le specifiche mansioni dei lavoratori, quali sono i rischi a cui sono esposti, le misure di tipo informativo, tecnico, organizzativo, procedurali per eliminare o ridurre i rischi e i tempi di attuazione.

Il Datore di Lavoro può anche adottare modelli di organizzazione e di gestione del lavoro che devono essere efficacemente attuati.

La sorveglianza sanitaria, effettuata dal Medico Competente aziendale, è resa obbligatoria per alcune tipologie di lavoro che necessitano di particolari attenzioni a seconda della gravità di rischio e di possibili danni alla salute.

GENNAIO 2019

1	MARTEDÌ	
2	MERCOLEDÌ	
3	GIOVEDÌ	
4	VENERDÌ	
5	SABATO	
6	DOMENICA	●
7	LUNEDÌ	
8	MARTEDÌ	
9	MERCOLEDÌ	
10	GIOVEDÌ	
11	VENERDÌ	
12	SABATO	
13	DOMENICA	
14	LUNEDÌ	◐
15	MARTEDÌ	
16	MERCOLEDÌ	
17	GIOVEDÌ	
18	VENERDÌ	
19	SABATO	
20	DOMENICA	
21	LUNEDÌ	○
22	MARTEDÌ	
23	MERCOLEDÌ	
24	GIOVEDÌ	
25	VENERDÌ	
26	SABATO	
27	DOMENICA	◐
28	LUNEDÌ	
29	MARTEDÌ	
30	MERCOLEDÌ	
31	GIOVEDÌ	

D.LGS. 81/08 TITOLO III DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

MAGGIO 2019



1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
5	DOMENICA	●
6	LUNEDÌ	
7	MARTEDÌ	
8	MERCOLEDÌ	
9	GIOVEDÌ	
10	VENERDÌ	
11	SABATO	
12	DOMENICA	◐
13	LUNEDÌ	
14	MARTEDÌ	
15	MERCOLEDÌ	
16	GIOVEDÌ	
17	VENERDÌ	
18	SABATO	○
19	DOMENICA	
20	LUNEDÌ	
21	MARTEDÌ	
22	MERCOLEDÌ	
23	GIOVEDÌ	
24	VENERDÌ	
25	SABATO	
26	DOMENICA	◐
27	LUNEDÌ	
28	MARTEDÌ	
29	MERCOLEDÌ	
30	GIOVEDÌ	
31	VENERDÌ	

Si definiscono Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) tutte quelle attrezzature che il lavoratore deve indossare per essere protetto dai rischi a cui è esposto.

I DPI devono essere utilizzati quando i rischi non possono essere eliminati o ridotti.

I DPI devono essere idonei alla riduzione del rischio, adeguati all'utilizzatore e ai rischi presenti sul luoghi di lavoro, compatibili con gli altri DPI in caso di utilizzo contemporaneo.

Il Datore di Lavoro deve fornire i necessari ed idonei DPI, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente laddove presente; deve provvedere alla loro manutenzione, riparazione e sostituzione secondo le indicazioni fornite dal fabbricante.

Nel caso di DPI per la protezione dell'udito e dei dispositivi di protezione individuale di III categoria (autorespiratori, dispositivi destinati a salvaguardare dalle cadute dall'alto, etc.), i lavoratori devono essere addestrati all'utilizzo.

D.LGS. 81/08 TITOLO VI E TITOLO VII RISCHI ERGONOMICI



GIUGNO 2019

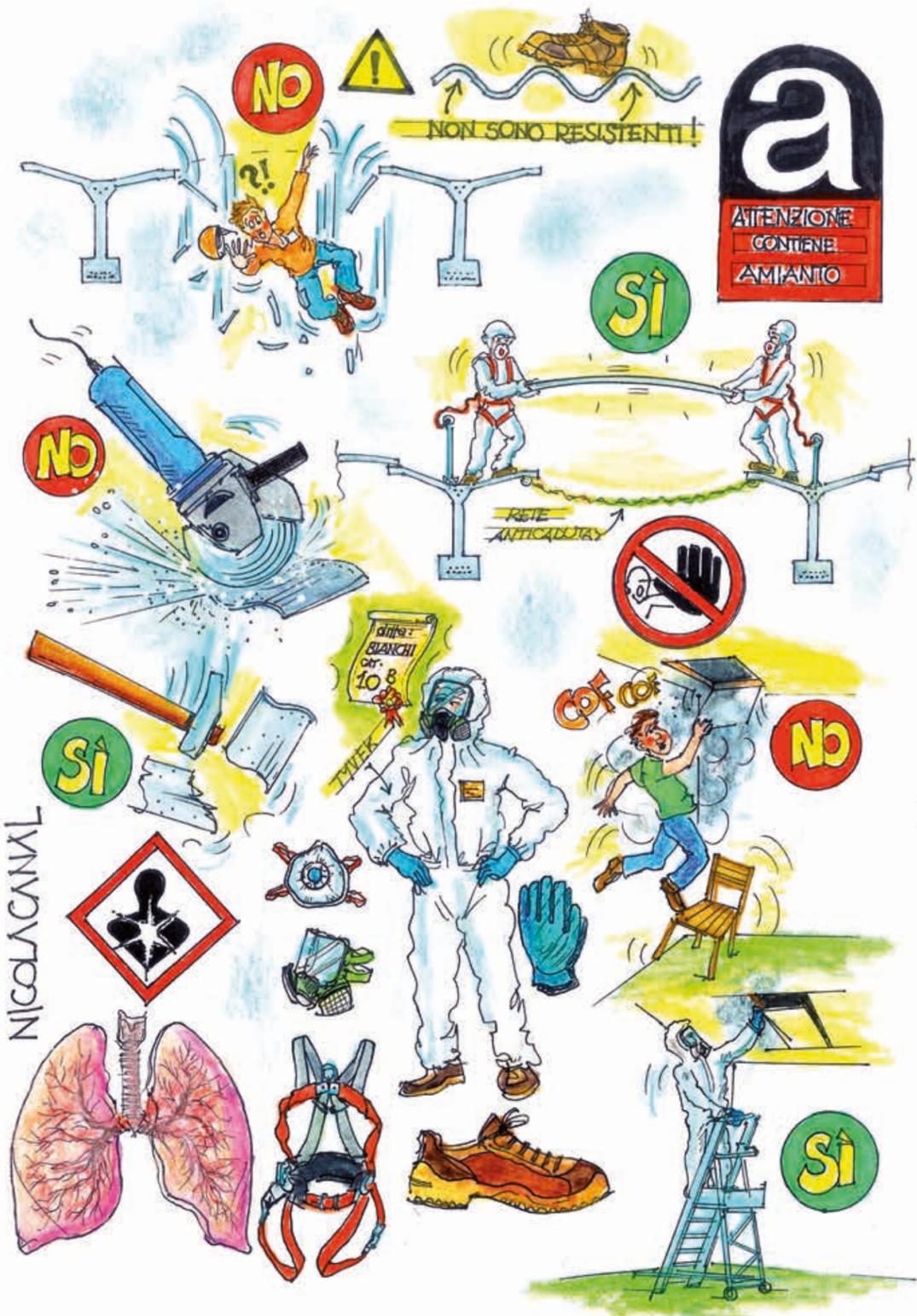
1	SABATO	
2	DOMENICA	
3	LUNEDÌ	●
4	MARTEDÌ	
5	MERCOLEDÌ	
6	GIOVEDÌ	
7	VENERDÌ	
8	SABATO	
9	DOMENICA	
10	LUNEDÌ	◐
11	MARTEDÌ	
12	MERCOLEDÌ	
13	GIOVEDÌ	
14	VENERDÌ	
15	SABATO	
16	DOMENICA	
17	LUNEDÌ	○
18	MARTEDÌ	
19	MERCOLEDÌ	
20	GIOVEDÌ	
21	VENERDÌ	
22	SABATO	
23	DOMENICA	
24	LUNEDÌ	
25	MARTEDÌ	◐
26	MERCOLEDÌ	
27	GIOVEDÌ	
28	VENERDÌ	
29	SABATO	
30	DOMENICA	

Il Datore di Lavoro deve eliminare o ridurre i rischi correlati a movimentazione manuale dei carichi, a movimenti ripetuti degli arti superiori ed all'utilizzo di apparecchiature munite di videoterminale.
Il Datore di Lavoro deve mettere in atto misure di prevenzione e protezione, informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori per la prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici, connessi con la postura, e l'affaticamento fisico e mentale.
Queste misure riguardano: organizzazione degli ambienti di lavoro, modalità di svolgimento delle attività (istruzioni su corretta movimentazione manuale dei carichi, corretta postura, ...), organizzazione dei tempi di lavoro (pause), caratteristiche degli ambienti di lavoro.
Si dovrà tener conto anche delle caratteristiche individuali dei lavoratori (età, genere, presenza di patologie, ecc).

D.LGS. 81/08 TITOLO IX RISCHI DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO

SETTEMBRE 2019

1	DOMENICA
2	LUNEDÌ
3	MARTEDÌ
4	MERCOLEDÌ
5	GIOVEDÌ
6	VENERDÌ
7	SABATO
8	DOMENICA
9	LUNEDÌ
10	MARTEDÌ
11	MERCOLEDÌ
12	GIOVEDÌ
13	VENERDÌ
14	SABATO
15	DOMENICA
16	LUNEDÌ
17	MARTEDÌ
18	MERCOLEDÌ
19	GIOVEDÌ
20	VENERDÌ
21	SABATO
22	DOMENICA
23	LUNEDÌ
24	MARTEDÌ
25	MERCOLEDÌ
26	GIOVEDÌ
27	VENERDÌ
28	SABATO
29	DOMENICA
30	LUNEDÌ



Riguarda le attività lavorative che possono comportare esposizione ad amianto per operazioni di manutenzione, rimozione, smaltimento o trattamento dei relativi rifiuti, bonifica. Queste attività possono essere effettuati solo dagli iscritti all'albo dei gestori aziendali a meno che non si tratti di attività sporadica e di debole intensità. Con la messa al bando dell'amianto (Legge 257/1992) sono stati regolati nel tempo vari aspetti della valutazione del rischio quali le modalità di gestione dei materiali, la formazione professionale, la sorveglianza sanitaria degli esposti. In caso di bonifica di materiali contenenti amianto, il Datore di Lavoro deve predisporre un piano di lavoro ed inviarlo all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori. Il Datore Lavoro assicura la riduzione al minimo del numero di lavoratori esposti, l'utilizzo di adeguati dispositivi di protezione, sia indumenti che dispositivi per le vie respiratorie, di cui assicura il ricambio o la loro manutenzione. Inoltre assicura la delimitazione e la segnalazione delle aree di lavoro con cartelli appositi, la regolare pulizia e manutenzione dei locali e delle attrezzature, lo stoccaggio dei materiali e dei rifiuti di amianto in imballaggi chiusi ed etichettati.

Illustrazione: Daniele Nicolai, De Marco, Testi: Nicola De Marco e Angelo Fabiano D'Angeli, Inq. Nicola Casali (ed@edilco.com). Impresario di pubblica utilità. © 1992, n. 639 del 20/10/1992

